

GIOVENTÙ ARDENTE MARIANA



“LI CONDUSSE
IN DISPARTE
SU UN ALTO
MONTE

QUARESIMA 2019

Verso la Pasqua in un
cammino di silenzio, pre-
ghiera, amore, fiducia e
speranza.

www.cenacologam.it

The image features three black silhouettes of crosses of varying heights on a grassy hill. The background is a dramatic sunset sky with orange and yellow clouds and a low sun on the horizon. The text is overlaid on the upper right and bottom portions of the image.

LUCA 23,46

«Gesù gridando a gran voce, disse: "Padre, nelle tue mani
consegno il mio spirito".
Detto questo spirò».

LA NOTTE DEL DOLORE

LA PASQUA

Settimana Santa (14 - 20 Aprile)

«...Apparso in forma umana umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce. Per questo Dio lo ha esaltato» (Fil 2,8-9).

Siamo al culmine del nostro cammino. L'entrata nella "terra promessa", nella luce sfolgorante della Pasqua, nella gioia della Risurrezione, passa attraverso il "torchio" del dolore e della morte del nostro Salvatore, del nostro liberatore, Gesù.

La croce è un passaggio obbligato per chi calca le orme di Cristo.

Entriamo in questa settimana come in un Santuario senza confini di spazio e di tempo, e contempliamo in silenzio.

Partecipiamo con le nostre piccole morti di ogni giorno alla Sua Passione e Morte, per entrare con Lui nella gioia della Pasqua.

Per aiutarci in questo scopriamo il valore della mortificazione, l'effetto liberatorio della rinuncia.

PREGHIAMO PER CAMMINARE

*Adoriamo la Tua Croce, Signore,
lodiamo e glorifichiamo la Tua Santa Risurrezione.*

Dal legno della Croce

è venuta la gioia in tutto il mondo.

Dio abbia pietà di noi e ci benedica,

mostri il Suo volto su di noi e abbia misericordia.

(Dai canti liturgici per l'adorazione della croce del Venerdì Santo)



S. Paolo dice: «In Dio siamo, ci muoviamo, esistiamo!».

Un medico russo disse: «Tu, per quanto misero, sei la dimora di Dio, sei la luce della Divinità, sei il trono di Dio!».

S. Caterina da Siena diceva: «Bisogna sentire tra le spine, l'odore della rosa che sta per aprirsi». Si era abituata a vedere in tutte le persone l'immagine di Dio!



SPE

ITINERARIO: VITA

* Ogni giorno rinuncio a qualcosa (un programma televisivo, ecc.).

* Ogni giorno cerco di riscoprire attorno a me persone che finora non ho saputo apprezzare. Fare passi verso di loro può inizialmente costare, ma mi libera da atteggiamenti puramente istintivi e mi porta a scoperte meravigliose.

Ogni persona è un universo da scoprire e ne vale la pena.

* Mi impegno nel digiuno comandato dalla Chiesa (Venerdì Santo) e in un piccolo digiuno ogni giorno.

Dobbiamo conoscere bene Dio e allora conosceremo Dio. Dio è tutto, noi siamo meno di nulla! Siamo un impasto di fango, di peccato.

«Conosci te stesso!».

Papini ha fatto questa scoperta personale: ha detto: in ogni uomo ci sono 7 uomini!

1° C'è l'uomo come appare agli altri.

2° C'è l'uomo che afferma di essere quale si manifesta, ma sa di mentire!

3° C'è quello che crede di essere e la sua fantasia lo costruisce.

4° C'è l'uomo che vorrebbe essere com'è il suo ideale, e quindi vive in un'atmosfera che non è la sua.

5° C'è l'uomo che finge di essere quello che vuole mostrare agli altri.

6° C'è l'uomo che lavora col subconsciente, che agisce senza una volontà propria, va avanti per inerzia.

7° C'è infine l'uomo, tale quale è davanti a Dio, ma questo è nel più fondo, nel più intimo ed è difficile a scovarlo!



RANZA